

Deliberazione della Giunta Comunale n.ro 03 dd 29.01.2015 immediat. eseg.

OGGETTO: “LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DEL COMUNE DI CASTELFONDO”. PERIZIA DI VARIANTE N.RO 2 – INCARICO TECNICO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l’Amministrazione comunale ha programmato i lavori di ristrutturazione della rete acquedottistica del Comune di Castelfondo;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.ro 37 dd. 10.03.2009 esecutiva a sensi di legge, con la quale veniva incaricato lo studio BSV Società d’Ingegneria S.r.l, con studio tecnico in Taio (TN), Via Roma, 60, per la redazione del progetto esecutivo, coordinatore per la sicurezza per la progettazione ed esecuzione, direzione lavori, misura e contabilità dell’opera “Lavori di ristrutturazione della rete acquedottistica del Comune di Castelfondo”;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 dd. 10.03.2010, di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo, nell’importo complessivo di Euro 938.000,00.= così distinto: Euro 682.890,15.= per lavori a base d’appalto (comprensivi di Euro 7.420,20.= per oneri per la sicurezza) ed Euro 255.109,85.= per somme a disposizione dell’Amministrazione;

Vista la successiva determinazione dell’Ufficio tecnico comunale n.ro 81 dd. 20 dicembre 2010 con la quale il progetto esecutivoè stato approvato a tutti gli effetti;

Considerato che in data 09.11.2011 è stata esperita gara di procedura negoziata ufficiosa con aggiudicazione dei lavori alla Ditta Crimaldi S.r.l. con sede in Lover di Campodenno (TN) in via Luc 10 con un ribasso d’asta pari al 20,672%;

Visto il contratto di appalto di data 20.12.2011 rep n.ro 665 del Comune di Castelfondo, registrato a Cles in data 29.12.2011 sub. n. 218 serie 1 stipulato tra il Comune di Castelfondo e la ditta Crimaldi S.r.l., relativo ai lavori in oggetto;

Ricordato che con deliberazione della Giunta Comunale n.ro 29 dd. 28.03.2013, esecutiva, è stata approvata la perizia di variante n.ro 01 relativa ai lavori di: ”Ristrutturazione della rete acquedottistica del Comune di Castelfondo” in parola;

Preso atto che, con nota di data 29.01.2015 prot. n. 327, il Direttore dei Lavori, ing. Dino Visintainer, segnala l’opportunità di redigere una variante progettuale, necessaria per programmare delle lavorazioni non previste e non prevedibili in fase progettuale;

Dato atto che attualmente i lavori in parola sono sospesi in attesa di detta variante;

Ritenuto opportuno assecondare la richiesta della D.L. e di incaricare pertanto la medesima della redazione della perizia di variante che dovrà essere contenuta negli importi di spesa originariamente previsti per la realizzazione dell’opera;

Rilevata l’urgenza di procedere;

Acquisito sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 56 della L.R. 1/1993, così come modificata dalla L.R. 10/1998, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa reso dal Responsabile dell’U.T.C.;

Dato atto che, il presente provvedimento, non comportando impegno della spesa, non necessita dell’acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Visto il TULLRROC approvato con D.P.Reg.01.02.2005, n.3/L nel testo vigente;

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e s.m. e relativo regolamento di attuazione;

Con voti favorevoli unanimi, resi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. Di **incaricare** il Direttore dei Lavori, ing. Dino Visintainer della redazione di perizia di variante N.2 relativa ai lavori in oggetto ai fini di realizzare lavorazioni non previste e prevedibili in sede di progettazione come da segnalazione del tecnico medesimo di data 29 gennaio 2015 prot. n. 327.
2. Di **dare atto** che la perizia di variante non dovrà eccedere gli importi complessivi dell’opera originariamente previsti ed autorizzati.
3. Di **dare atto** che pertanto la presente deliberazione non comporta ulteriore impegno di spesa in capo al bilancio comunale.
4. Di **dichiarare** con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 79, comma 4, del testo unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.
5. Di **comunicare** ai capigruppo consiliari l’avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell’art. 11, comma 3 della L.R. 23.10.1998 n. 10.
6. Di **pubblicare**, per estratto, copia della presente deliberazione nel portale telematico www.albotelematico.tn.it.
6. Di **dare evidenza**, ai sensi dell’art.4 della L.P. 30.11.1992, N.23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - a) opposizione alla Giunta Comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993, N.1 e s.m.;
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 gg.ai sensi della Legge 06.12.1971, n.1034.
 - c) in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art.8 del DPR 24.11.1971, n.1199.